



Sotto questo cielo



Ed è solo
lunedì

◀ Potete partire da questo video

IN OR OUT?

Spesso viene spontaneo pensare ai giovani come separati in due categorie: coloro che sono dentro la Chiesa e coloro che hanno scelto di starne fuori. Ma è davvero possibile vederla in questo modo? La distinzione non è così netta, perché anche i giovani che hanno scelto di stare nella Chiesa, si trovano spesso ad avere uno o anche entrambi i piedi “fuori”, nel mondo “altro” che si spalanca loro innanzi con l’università, il lavoro, gli affetti... Essere giovani vuol dire, a volte, vivere di mille frammenti di realtà diverse, significa doversi confrontare con un mondo che richiede molto e che suggerisce ideali e stili totalmente contrari a quelli proposti dalla vita cristiana. Talvolta conciliare tutto non è affatto semplice e ci si sente dentro un divario tra la fede e la vita.

DESIDERIO DI FEDE, DESIDERIO DI MONDO

Forse dovremmo riscoprire una domanda da troppo tempo data per scontata e che, invece, ci potrebbe aiutare a far chiarezza nel groviglio intricato di pensieri, difficoltà, fragilità e speranze che ci abitano. Il cuore dei giovani è abitato da un desiderio di fede? Se sì, questo desiderio che forma ha? Ci si trova a volte a doversi misurare con un grande senso di incertezza e di fragilità: siamo così spinti a vivere male gli ambienti di lavoro e di studio; la nostra paura di non essere importanti, di perdere il lavoro, di non valere abbastanza fagocita il nostro sguardo e noi perdiamo di vista l’umanità che potremmo incontrare e donare in questi luoghi. Tutti abbiamo bisogno di maggiore sicurezza, abbiamo bisogno di qualcuno che ci mostri anche le nostre forze e che, accogliendo le nostre debolezze, ci offra una roccia su cui appoggiarci. È l’amore che ci edifica. Forse il desiderio di una fede profonda e salda non è poi così in contrasto con il desiderio di una vita spesa nel mondo e per il mondo. Forse la fede ci aiuta a cambiare lo sguardo sulla realtà, sulle persone e sulle cose, cambiando anche il nostro modo di stare nel mondo.

PER APPROFONDIRE

- Concilio Vaticano II, GS 1 (chiesa e mondo); LG 31 e 34 (i laici e la loro vocazione)
- Francesco, EG 24; 120-121 (la chiesa in uscita e la responsabilità di tutti)
- FOCr, *Cittadini del cielo*, sussidio culturale per i giovani 2016-2017 (scarica il sussidio su focr.it)
- Anonimo, *Lettera a Diogneto*, V,1 e VI,1 (reperibile nel sussidio FOCr giovani *Cittadini del cielo*)



Giovani, fede e... mondo

- Come si può vivere l'appartenenza alla Chiesa e l'adesione a Cristo dentro questo mondo e spendendoci speranze ed energie? In altre parole, come essere nel mondo, senza essere del mondo?
- Noi come ci sentiamo rispetto a questa tensione tra il "dentro" e il "fuori"?
- Cosa significa "avere fede" per un giovane oggi?
- Cosa potrebbero fare la Chiesa, i Sacerdoti e le Parrocchie per aiutare un giovane a riscoprire il desiderio di una fede salda?
- Stiamo nel mondo nonostante tutto, ma sarebbe meglio scappare, rifugiarsi in qualcosa senza tempo (gruppi ristretti, celebrazioni, privato...)?
- Come i giovani potrebbero aiutare la Chiesa a trovare la sua?
- Come può trasformarsi il nostro desiderio di fede in una linfa di vita per amare questo "mondo"?

Invia le tue riflessioni a  sinodeigiovani@focr.it

Trovi il video proposto in questa scheda su



Federazione Oratori Cremonesi
ED È SOLO LUNEDÌ